

venir' a Venetia ; dove , orando in Senato con grande energia , e non minore speranza di placare gli animi col merito degli Antenati , e de' suoi stessi servitii , trovò , che ne' casi più gravi la Giustizia non tiene bilancia per dare proporzione a' meriti colle colpe . Chiamato alle Carceri a render conto , affentatosi , fù bandito con capitale sentenza , e confiscazione de' Beni , abolito il suo nome , e la posterità dall'ordine de' Patritii . Egli si ricoverò in Inghilterra ; dove , succedutogli nell'Ambasciata Girolamo Lando , indusse il Rè a licentiarlo . Ma il Senato nella Lega col Duca Carlo , non credendo assicurato , che lo Stato di Terra con valida diversione da' tentativi del Milanese ; e con quella degli Svizzeri stimando d'essersi provveduto di poco altro , che d'apparenza , e di qualche Militia ; applicava ad uguali presidii di Vascelli , e di genti anco dalla parte del Mare , quando nel Vice Rè di Napoli continuasse il pensiero d'inferire molestie all'Isola , & al Golfo . Per questo ascoltò i progetti d'alleanza , insinuati dalle Provincie unite d'Olanda , nelle quali , oltre il comun' Interesse di libertà , e di commercio , prevaleva il desiderio di qualche valido appoggio per premunirsi , quando , di breve spirate le tregue , dovessero esporri a nuovo cimento colle robuste forze di Spagna . Resiedeva per gli Venetiani nell'Hajia Christoforo Suriano , che con molta maturità , e destrezza maneggiando gli Animi , s'era introdotto nella confidenza dell'Oranges , e de' Principali ; onde , raccolti i sensi loro facilmente , passò da' discorsi al negotio , pe'l quale destinati da gli Ordini delle Provincie alcuni Deputati per trattar seco , s'estesero le condizioni d'una Lega a comune difesa . Ma in Venetia proposta per l'approvazione al Senato , discrepavano le sentenze ; perche trà quei del Collegio Giovanni Nani sentiva , che la conchiuisione si differisse , credendo , che la Republica , ancorche involta trà gravi sospetti , non dovesse per hora involupparsi in quest'Interesse , che portando ad una Guerra perpetua , la costituiva in tali , e tanti dispendii , e pericoli , che de' mali presenti sarebbe stato peggiore il rimedio . Orò dunque in tale sentenza . *S'egli è vero , che la fede de' Principi sia un vincolo indissolubile , e che i trattati di Leghe , come i Matrimonii , accomunino la*

1619

*che in sua  
difesa ora  
efficacemen-  
te in Sena-  
to .*

*ma su'l fo-  
damento de'  
di lui meri-  
ti, ede' Mag-  
giori .*

*non esau-  
dito s' as-  
senta .*

*non assicu-  
rati abastā-  
za dall'u-  
nioni con  
Carlo .*

*s' voltano  
a presidiarsi  
per mare .*

*inchinando  
a stringersi  
colle Pro-  
vincie unite  
d'Olanda .*

*la cui pro-  
posta Allēa-  
za tiene il  
Senato in-  
frà due .*

*alcuni per-  
suadendolo  
a sopraseder-  
ne la con-  
chiuisione .*